

Danni all'albero natalizio più grande del mondo

Ladri nella notte sul monte Ingino Spariscono 400 metri di cavo in rame

GUBBIO - Un furto davvero singolare ma anche un attentato all'eugubinità e al lavoro meticoloso e faticoso che ogni anno portano avanti con passione gli alberaioli. I soliti ignoti, nella notte (probabilmente tra sabato e domenica) hanno rubato quasi 400 metri di cavo sul monte Ingino. E si tratta di cavi importanti, perché sono quelli che permettono ogni anno l'accensione dell'albero di Natale più grande del mondo. Gli autori del colpo (alla ricerca di rame) avrebbero dapprima tagliato il cavo nei pressi della stradina della croce che conduce da Sant'Ubaldo alla funivia, poi sfilacciato il contenuto del cavo stesso che contiene rame. L'operazione nella notte con l'ausilio, forse, di un autocarro dove sistemare l'oggetto della refurtiva. La segnalazione ai carabinieri che stanno indagando sarebbe avvenuta nella giornata di domenica quando è stata notata la cosa. Successivamente un breve sopralluogo degli alberaioli non ha fatto altro che constatare il fatto che non conosce precedenti. Ora gli alberaioli saranno costretti a ricostruire il tratto di cavo rubato che, tra le altre cose, non certo secondarie, comporta una spesa di diverse migliaia di euro.